

FIGLINE | INCISA | REGGELLO | RIGNANO



SORVEGLIANZA
Protezione civile pronta

REGGELLO

Piccole frane per la pioggia vicino Ostina

LE PIOGGE insistenti che da un paio di giorni cadono anche in Valdarno hanno fatto allertare la protezione civile di Reggello: «Al momento solo quella del comune - ha spiegato l'assessore Valter Faina - ma è in pre allarme anche la squadra della Croce Azzurra, perché il territorio è da sempre a rischio frane». Il monitoraggio riguarda soprattutto i centri abitati, e successivamente verrà controllata anche la montagna. Il primo allarme è arrivato verso le 11 di ieri dalla strada provinciale che da Reggello conduce a Figline, esattamente nella zona di Ostina, dove si sono registrate almeno tre piccole frane, una ha fatto scivolare sull'asfalto una consistente quantità di fango. Sorvegliata speciale è anche la strada della Costa, dove in passato sono venute giù tonnellate di terra, così come è sotto controllo la zona di Pian di Tegna, più volte causa di dissesto idrogeologico. «Le squadre - ricorda l'assessore - si sono concentrate nella zona di Pian di Rona, dove la strada rimane spesso allagata a causa dei campi che portano a valle detriti di ogni tipo. Mentre in via del Casentino e via Ponte ai Tintori, nel capoluogo, sono allagate perché le fogne sono intasate, un lavoro che doveva svolgere Publiacqua ma che evidentemente non è stato ancora fatto». Il problema è che ormai, più o meno, piove da diversi giorni e il terreno non assorbe più la pioggia, per cui in molte zone della collina reggellese il dissesto idrogeologico diventa quasi automatico. L'allerta per la protezione civile è previsto almeno fino a questa sera.

Paolo Fabiani

REGGELLO IL NUOVO RACCOLTO DELLA ZONA IN MOSTRA VENERDÌ A SANTA CROCE

Olio pronto a mettersi in vetrina

L'ultimo «week end» del mese la manifestazione tornerà «a casa»

di PAOLO FABIANI

IL NUOVO RACCOLTO ha garantito a Reggello un prodotto ancora una volta di alta qualità, un olio extravergine che da venerdì a domenica una quindicina di aziende proporranno ai consumatori fiorentini che arriveranno in piazza Santa Croce dove, appunto, si aprirà la prima fase - dal 27 novembre si sposterà a Reggello - della Rassegna che da trentotto anni rappresenta un punto di riferimento per migliaia di buongustai e nutrizionisti.

«E' DIVENTATO ormai un appuntamento al quale nessuno vuole mancare - ha commentato l'assessore alle attività produttive, nonché organizzatore della Rassegna dell'Olio Extravergine di Oliva di Reggello, Valter Faina -, e devo ringraziare il sindaco Renzi, i suoi collaboratori, il presidente del Quartiere Uno Stefano Marmugi e la Confindustria che ci hanno dato spazio anche quest'anno nel cuore di Firenze». L'inaugurazione degli stand in



ASSAGGIO
Immagini di una delle ultime edizioni della festa dell'olio

STAND

Inaugurazione alle ore 11 con la partecipazione dell'orchestra «Sarà banda»

piazza Santa Croce è fissata per le 11 di venerdì con la partecipazione dell'orchestra «Sarà banda» dell'istituto Comprensivo di Reggello.

L'ultimo week end del mese la manifestazione tornerà nel luogo dove è nata, e cresciuta per dare vita ad una serie di iniziative collaterali mirate a far conoscere l'olio extravergine nelle varie sfaccettature.

DOPO L'INAUGURAZIONE, prevista per le 15,30 nel Palasport e alla quale interverrà l'assessore

regionale all'agricoltura Gianni Salvadori, accompagnata dalle note solenni della Filarmonica «G. Verdi» sarà offerta la classica «bruschetta», mentre nella vicina Pieve di Cascia verrà presentato il restauro della tela di Santa Tea. Gli espositori-produttori sono di Reggello, Pelago e Rufina.

DOMENICA 28 sono in programma la presentazione, sempre nel Palasport, del libro di Mauro Bononsegni «Il focolare dell'artista» alle ore 16, e alle 17,30 è prevista la degustazione del fagiolo zolfino e del «cecino» rosa di Reggello. Sabato 4 dicembre si terrà, condotto da Beppe Bigazzi, il convegno sul tema «Olio e salute - dieta mediterranea».

In programma, nei giorni seguenti, sono previste premiazioni per il migliore olio, l'apertura straordinaria del Museo Masaccio, una mostra di pittura di Osvaldo Curandai nel ristorante Archimede. Dell'«Oro verde di Reggello» se ne parlerà anche al Teatro del Sale l'11 dicembre. L'8 dicembre si svolgerà la «Corsa dell'Olio».

RIGNANO L'OPPOSIZIONE CHIAMA IN CAUSA ANCHE LA PROVINCIA PER QUANTO RIGUARDA IL PONTE MEDICEO

«Troppi soldi spesi inutilmente dal Comune» accusa il Pdl

TUTTE LE FAMIGLIE del Comune di Rignano, hanno ricevuto una lettera in cui Sindaco e Giunta «scaricano veleno sul Governo nazionale - spiega il gruppo Pdl rignanese in una nota - reo di aver tagliato 260.000 euro per il 2011». «A nostro parere, infatti, farebbero meglio a pensare prima a curare la loro amministrazione e quella di segno identico - continua il gruppo Pdl - che, per esempio governa la Provincia di Firenze». Il primo punto analizzato dal gruppo

è l'immobile ubicato in Pian dell'Isola, costato fior di quattrini e «che non ha mai prodotto risultato economico degno» puntualizzano. Una rimessa per intenderci. Poi la stoccata con i 26000 Euro spesi per una stanza «non di proprietà del comune ma di altri» precisa il gruppo. Il lavoro infinito della circonvallazione di Rosano per poi passare alla Provincia di Firenze dove l'analisi picchia duro sulle spese. «Perché con i loro superiori della Provincia, e qualcuno lo hanno conosciuto molto bene, - conti-

nua il gruppo Pdl - non ci parlano dello stato di abbandono e degrado in cui è stato lasciato il tracciato di quella che avrebbe dovuto essere la circonvallazione del capoluogo? Qualcuno ci dica quanti soldi è già costata a ciascun contribuente e quanto potrà costare se mai verrà finita». Infine il ponte mediceo che a parer del gruppo verte continuamente in condizioni precarie con nuove ed incisive spese. In totale si parla di milioni di euro solo per un piccolo comune.

Antonio Degl'Innocenti

FIGLINE APPUNTAMENTO DOMANI ALLE ORE 17

«E' ancora importante andare a scuola?» Convegno con il vescovo al «Marsilio Ficino»

«È ANCORA importante andare a scuola?». Su questo tema, domani, si svolgerà il convegno sulla scuola organizzato dall'Ufficio scolastico della Diocesi di Fiesole. Il convegno, al quale prenderanno parte molti dei docenti che lavorano nelle scuole del territorio, avrà luogo a partire dalle ore 17 presso l'Istituto «Marsilio Ficino» di Figline, in piazza San Francesco. Aprirà il convegno il vescovo Mario Meini che parlerà su: «La comunità cristiana di fronte alla sfida educativa». Seguiranno gli interventi di Roberto Mancini, docente di Filosofia teoretica presso l'Università di Macerata, e di Alfonso Rubinacci, esperto di sistemi informativi, già capo dipartimento del Ministero

per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca. «Con questo incontro - spiega il direttore dell'Ufficio scuola Massimo Pacciani - la Diocesi vuole fare il punto sullo stato di salute della scuola oggi e vuole rispondere ad alcune domande fondamentali: in che modo la scuola è oggi un luogo adatto per svolgere il decisivo compito educativo? Non siamo per caso di fronte a una vera e propria abdicazione dalla sfida di educare? Fino al punto di essere ormai quasi convinti che la formazione delle coscienze possa essere sostituita dal cumulo perfino eccessivo delle informazioni? Il convegno intende concentrare la sua attenzione proprio sul ruolo della scuola di fronte alla sfida educativa».

REGGELLO LE SPIEGAZIONI DEL COMUNE

La Strada dei Ciliegi è piena di buche Ma nessuno sa chi deve intervenire

MA VIA dei Ciliegi di chi è? La domanda sorge spontanea, ormai da parecchio tempo, da quanti si trovano a percorrerla sia perché ci abitano sia perché ci lavorano, però ancora una risposta non è arrivata. Sono circa quattrocento metri di strada che iniziano dalla regionale 69 in località Ciliegi, nel comune di Reggello, e attraversano quella che, almeno una volta, era una zona industriale molto attiva e andata in decadenza con la chiusura dell'Alcatel. Ma ancora ci sono aziende operative. E' sconnessa, piena di buche e avvallamenti che la rendono estremamente pericolosa per chiunque. Anche

ai pedoni. Tuttavia continua ad essere percorsa da traffico leggero e pesante, anche perché nella collinetta dove finisce via dei Ciliegi, fra le altre attività, ci sono un paio di outlet molto frequentati. «Quella è una strada che fa parte della lottizzazione della zona industriale - spiegano in Municipio -, quindi la manutenzione spetterebbe soprattutto ai condomini, ma qualcosa per metterla in sicurezza dovrà comunque essere fatto». Il punto è proprio questo: chi dovrà fare quel «qualcosa» che da anni è quanto mai necessario e urgente?

Paolo Fabiani